

## CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

tra i Comuni di  
Fano, Cartoceto, Fossombrone, Colli al Metauro e Pergola  
Provincia di Pesaro e Urbino



## COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

Settore 1° - Risorse Umane e Tecnologiche  
**SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI**

### **AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO COLLABORATORE PER LA CO-PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI STRUMENTALI ALLA IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI EROGATI DALL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VI. POR MARCHE FSE 2014-2020 - ASSE II – PRIORITA' DI INVESTIMENTO 9.4 CUP E31B17000180006 - CIG n. 7213941C6D - n. gara 6854636**

La Centrale unica di Committenza istituita tra i Comuni di Fano, Cartoceto, Fossombrone, Colli al Metauro e Pergola in esecuzione di apposita convenzione sottoscritta tra i predetti Enti, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, di cui il Comune di Fano è Ente capofila, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, comma 4 del D.Lgs n. 50/2016, e in esecuzione della Determinazione a contrarre n. 1905 del 3 ottobre 2017 del Coordinatore Ambito Territoriale Sociale 6, procede alla pubblicazione del seguente avviso pubblico per l'individuazione di un soggetto collaboratore per la co-progettazione, organizzazione e gestione di interventi strumentali alla implementazione e miglioramento dei servizi erogati dall'Ambito Territoriale Sociale VI. POR Marche FSE 2014-2020 - Asse II – Priorità di investimento 9.4. CUP E31B17000180006 - CIG n. 7213941C6D - n. gara 6854636 con le seguenti modalità:

**D) Profilo del Committente:** Centrale Unica di Committenza per conto dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6 – Fano – URL [www.comune.fano.ps.it](http://www.comune.fano.ps.it) - Albo pretorio on-line – Bandi di gara e contratti.

**I.1) Settore 1° - Risorse Umane e Tecnologiche -Appalti e Contratti** - Via San Francesco d'Assisi n.76 – 61032 Fano – Tel. 0721-887301 – 0721 887302 – fax 0721 887358 – pec [comune.fano.contratti@emarche.it](mailto:comune.fano.contratti@emarche.it) - e-mail: [contratti@comune.fano.ps.it](mailto:contratti@comune.fano.ps.it).

**I.2) – Ambito Territoriale Sociale n. 6** – Via Sant'Eusebio n. 32 – 61032 Fano - Tel. 0721-887791 – 887481 – e-mail [riccardo.borini@comune.fano.pu.it](mailto:riccardo.borini@comune.fano.pu.it)

**I.3) - Responsabile del procedimento:** dott. Riccardo Borini – Dirigente Coordinatore Ambito Territoriale n. 6 – tel. 0721-887791 – mail [riccardo.borini@comune.fano.pu.it](mailto:riccardo.borini@comune.fano.pu.it).

#### **Art. 1 – Oggetto dell'avviso**

L'Assemblea Legislativa Regione Marche, con Deliberazione n. 125 del 31.03.2015, ha approvato in via definitiva il POR Marche FSE 2014-2020. Tale documento di programmazione prevede, nell'ambito dell'Asse Prioritario 2 – Inclusione Sociale, la priorità di investimento 9.4 “Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie di interesse generale” finalizzata a potenziare il sistema regionale delle prestazioni in risposta alle crescenti condizioni di povertà della popolazione e alla contrazione delle risorse pubbliche disponibili per contrastare tali processi.

La Regione Marche, con DGR n. 1223 del 10.10.2016, ha provveduto alla “Approvazione dei criteri e delle modalità di attuazione dell'intervento di implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali”. L'obiettivo che si è inteso perseguire mira ad innalzare il livello di offerta di quei territori che presentano valori molto bassi di fruizione in relazione alla popolazione residente, pur

prevedendo un percorso di sviluppo qualitativo che intende diffondere modalità uniformi di presa in carico e gestione degli interventi e servizi sul territorio, anche sulla scorta delle buone prassi consolidate, ma sviluppate solo in alcuni contesti.

In risposta all'avviso pubblicato con DDPF n. 29 del 28/10/2016, l'ATS n. VI ha proceduto all'elaborazione del proprio progetto denominato "*Implementazione e miglioramento dei servizi erogati dall'Ambito Territoriale Sociale 6*", per l'importo di € 771.398,00, per interventi da realizzarsi entro il 31 dicembre 2019, approvato con deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 24 del 23 Novembre 2016.

Accertata l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale inviata, come da DDS n. 17 del 10/03/2017, al fine di assicurare la tempestiva e qualificata attivazione degli interventi programmati, con il presente Avviso si intende procedere all'individuazione di un soggetto in grado di collaborare per promuovere la co-progettazione e la gestione di interventi in grado di sostenere l'innovazione e la qualificazione dei servizi erogati.

La co-progettazione rappresenta una forma di collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e i soggetti del Terzo Settore, volta alla realizzazione di attività e interventi mirati a migliorare la capacità di risposta ai bisogni delle comunità locali, prevista da disposizioni giuridiche e procedurali di seguito riportate:

- la legge 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) prevede all'art. 1 comma 5 che "alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati senza scopo di lucro";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328) fornisce indirizzi per la regolamentazione dei rapporti dei Comuni con i soggetti del Terzo Settore ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge 328/2000, nonché per la valorizzazione del loro ruolo nelle attività di programmazione e progettazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. All'art. 1 punto 2 viene demandata alle Regioni l'adozione di specifici indirizzi per promuovere il miglioramento della qualità dei servizi e degli interventi, anche favorendo forme di co-progettazione promosse dalle Amministrazioni pubbliche che coinvolgano attivamente i soggetti del Terzo Settore per l'individuazione di progetti sperimentali e innovativi, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali;
- la delibera ANAC n. 32 del 20.01.2016 "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali" fornisce importanti specifiche all'istituto della co-progettazione, stabilendo che la stessa si configura come un "accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra Amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale".

Trattandosi della prima esperienza di programmazione riferita ad interventi di inclusione sociale finanziati con le risorse del Fondo Sociale Europeo, le attività oggetto delle proposte di co-progettazione dovranno far riferimento al progetto, finalizzato a contribuire all'innovazione e al miglioramento dei servizi erogati sul territorio dell'Ambito Territoriale Sociale VI attraverso l'identificazione di soluzioni, dispositivi e approcci in grado di qualificare le seguenti funzioni:

- "Accesso/Sportelli sociali";
- "Presa in carico";
- "Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo";
- "Assistenza educativa" e "Sostegno alle funzioni genitoriali".

Le finalità che si intendono perseguire attraverso il seguente Avviso rispondono all'esigenza di identificare percorsi di innovazione sociale di ordine strategico, che fanno riferimento a:

- qualificare la governance multilivello del sistema territoriale dei servizi. Con tale termine si intende in questo senso promuovere una connessione organica e strutturata, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, responsabilità, competenze e solidarietà, coordinando l'organizzazione e la gestione delle reti regionali e

locali. In questa prospettiva, l'integrazione va intesa come la realizzazione di un network integrato di servizi, attività, prestazioni e processi, alla quale concorrono soggetti pubblici, privati, del privato sociale e del volontariato, offrendo al territorio risposte adeguate ai bisogni che lo stesso esprime.

- consolidare il modello funzionale dei servizi territoriali attraverso il potenziamento dell'infrastruttura delle UOSes e dei Punti Unici di Accesso (istituiti con DGR n. 110 e 111 del 23.02.2015). Si intende, in questo senso, contribuire al miglioramento dei processi organizzativi ed erogativi dei servizi ai cittadini, rendendoli competenti e in grado di confrontarsi con la complessità dei bisogni di cui sono portatori i destinatari.

### **Art. 2 – Modalità di attuazione del progetto**

Le finalità che si intendono perseguire attraverso il seguente Avviso rispondono all'esigenza di identificare percorsi di innovazione sociale in grado di garantire:

- il miglioramento dell'accesso ai servizi e dell'attività di presa in carico, attraverso la progressiva implementazione a livello regionale dello standard di PUA definito con DGR n. 111 del 23/02/2015, al fine di garantire la componente sociale della presa in carico integrata socio-sanitaria, laddove necessaria;
- il miglioramento delle potenzialità degli utenti svantaggiati, con particolare riferimento a quelli presi in carico dal Servizio Sociale Professionale, attraverso l'offerta di opportunità di inserimento in percorsi di inclusione attiva (quali ad esempio corsi di formazione professionale, tirocini, ecc.) che si concludano con la valorizzazione delle capacità individuali utili all'inserimento socio-lavorativo;
- il miglioramento dell'offerta di servizi socio-educativi extrascolastici alle famiglie con figli minorenni che possano favorire il mantenimento degli equilibri tra vita familiare e partecipazione delle donne e degli uomini all'interno del mercato del lavoro.

Le proposte di co-progettazione dovranno fare riferimento ai seguenti ambiti di attività:

- Comunicazione strategica dei progetti e dei servizi promossi dall'ATS VI;
- Ricerca-azione, strumentale a identificare i possibili percorsi di innovazione sociale utili ad accrescere l'efficacia, la multidisciplinarietà e la sostenibilità degli interventi e dei servizi erogati sul territorio dell'Ambito Territoriale Sociale VI;
- Supporto al capacity building e alla formazione degli operatori sociali dell'ATS VI;
- Sviluppo di partnership multilivello e multistakeholders per promuovere il capitale sociale territoriale;
- Valorizzazione dei Gruppi di Valutazione Locale (GVL), quali organismi di valutazione nominati dall'ATS VI secondo quanto previsto dalla DGR 1223/2016, per assicurare un follow-up sistematico delle attività gestite;
- Monitoraggio e valutazione dei progetti e dei servizi dell'ATS VI;
- Identificazione e pianificazione condivisa di ulteriori progettualità in grado di consolidare il potenziale inclusivo del territorio.

L'area territoriale di riferimento è quella dell'Ambito Territoriale Sociale VI.

### **Art. 3 - Durata**

Gli interventi oggetto della co-progettazione prenderanno avvio dalla data della firma della convenzione e avranno una durata presumibile dal 01.11.2017 al 30.11.2019, salvo proroghe concordate tra le parti in forma scritta.

### **Art. 4 – Soggetti ammessi alla presentazione della candidatura**

Sono titolati alla presentazione delle proposte progettuali i soggetti del Terzo Settore, così come previsti dall'art. 1 comma 5 della L. n. 328/2000, dall'art. 2 del DPCM 30.03.2001 e dal D.lgs. n. 117 del 3 Luglio 2017: le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, altri soggetti privati non a scopo di lucro.

Ogni organizzazione potrà presentare una e una sola candidatura a pena di inammissibilità di tutte le proposte progettuali presentate.

### **Art. 5 – Requisiti di partecipazione**

Per manifestare il proprio interesse al partenariato e presentare validamente la propria candidatura, atta a dimostrare la capacità di agire in maniera efficace nell'ambito dello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso, i proponenti devono possedere i seguenti requisiti, maturati alla data di scadenza per la presentazione delle candidature:

#### A) Requisiti generali

Insussistenza:

- delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
- delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

#### B) Requisiti professionali

- iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero iscrizione al registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 o al registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L. n. 383/2000, ovvero iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali di tipo A) di cui alla L. n. 381/1991, ove prevista dalla natura giuridica del soggetto;
- possesso di un atto costitutivo e di uno statuto dai quali emerga che l'attività oggetto del presente Avviso pubblico rientra nell'oggetto dell'organizzazione.

#### C) Requisiti di capacità tecnica e gestionale

- avere una sede operativa idonea nel territorio dell'ATS VI per lo svolgimento delle attività previste, ovvero di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a dotarsi della suddetta sede entro 30 giorni dall'avvio delle attività.
- messa a disposizione di un gruppo di lavoro composto da un numero minimo di tre professionalità esperte in:
  - progettazione europea;
  - gestione di processi di governance e ricerca azione in ambito sociale;
  - gestione di progetti di monitoraggio e valutazione in ambito sociale;

di cui almeno un componente deve avere maturato almeno 5 anni di esperienza nella gestione di progetti nel settore dei servizi sociali negli ultimi 5 anni ( 2012 – 2013 – 2014 – 2015 – 2016 ).

Tale requisito si ritiene necessario al fine di garantire un adeguato livello di professionalità del gruppo di lavoro.

Tutti i requisiti precedentemente elencati dovranno essere dimostrati mediante autodichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000.

#### **Art. 6 - Risorse del progetto**

L'ammontare delle risorse destinate al progetto di cui al presente Avviso è di complessivi **euro 54.000,00 (cinquantaquattromilaeuro/00)** oltre iva di legge se e in quanto dovuta.

A pena di inammissibilità, il budget complessivo di ogni proposta progettuale non deve essere superiore alla dotazione finanziaria assegnata al presente Avviso.

Le risorse assegnate al progetto costituiscono un contributo finalizzato al raggiungimento dell'equilibrio economico delle attività e non rappresentano in alcun modo il corrispettivo delle prestazioni rese.

Il Comune di Fano, nella sua qualità di Capofila dell'ATS VI, finanzia una sola proposta progettuale in relazione ai risultati della valutazione.

Il soggetto collaboratore individuato in seguito alla presente selezione, dovrà sottoscrivere con il Comune di Fano apposita convenzione che conterrà in dettaglio gli impegni e gli oneri intercorrenti tra le parti, nonché le modalità di trasferimento delle risorse a fronte delle attività svolte.

#### **Art. 7 – Costi e spese ammissibili**

Per essere considerati ammissibili, le spese devono:

- essere pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite dal soggetto attuatore;
- essere effettivamente realizzate;
- aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative con i principi contabili generali in vigore e con le specifiche prescrizioni in materia adottate dall'Autorità di Gestione;

- essere state realizzate in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Sono ammessi i seguenti costi:

- i costi del personale;
- le spese per l'acquisto dei servizi e delle forniture necessarie all'espletamento delle attività progettuali;
- le spese per l'acquisto di materiale e attrezzature;
- altri costi che derivano direttamente dalle esigenze di realizzazione del progetto quali, a titolo esemplificativo, diffusione di informazioni, realizzazione di materiale informativo, come brochure, locandine, pubblicazioni, ecc...

#### **Art. 8 – Modalità di presentazione dell'istanza di candidatura**

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione, deve essere sigillato e deve pervenire al **Comune di Fano– Ufficio Appalti e Contratti – Via San Francesco d'Assisi n. 76, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 26 Ottobre 2017.**

**Consegna del plico** - Per la consegna del plico sono ammesse tutte le forme, a rischio esclusivo dei concorrenti, compresa la consegna a mano all'Ufficio Protocollo durante le ore di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30, martedì e giovedì anche il pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 17,30).

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato.

Il plico chiuso, sigillato e contenente le altre buste - di seguito specificate -, deve recare, all'esterno, le informazioni relative al concorrente (denominazione o ragione sociale - codice fiscale - indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura:

**ATTENZIONE: NON APRIRE - “CANDIDATURA ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO COLLABORATORE PER LA CO-PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI STRUMENTALI ALLA IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI EROGATI DALL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VI”.**

Il plico sopra citato deve contenere al suo interno 2 (due) buste obbligatorie e 1 (una ) busta facoltativa distinte, che a loro volta dovranno essere chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

- 1) **“A”- Documentazione amministrativa**” che dovrà contenere i documenti per la partecipazione e per l'ammissione alla gara, unitamente all'istanza di candidatura, utilizzando il modello Allegato 1;
- 2) **“B”-Proposta progettuale**” , **“Piano economico e finanziario”** relativo al progetto, utilizzando rispettivamente i modelli Allegato 4 e 5 .

Il “Piano economico e finanziario” non sarà oggetto di assegnazione di punteggio;

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore del candidato: in tal caso la procura deve essere allegata, in originale o in copia autentica, all'interno della Busta A - Documentazione Amministrativa.

#### **DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

**Nella Busta A - Documentazione Amministrativa**, utilizzando il modello Allegato 1, i candidati dovranno inserire la seguente documentazione:

- a. istanza di candidatura sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo proponente e relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, contenente:
  - i dati identificativi dell'organismo;
  - le generalità di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza legale;
  - la dichiarazione di piena conoscenza dell'Avviso e dei documenti connessi, nonché accettazione delle condizioni in essi previste;
  - la dichiarazione afferente tutti i requisiti di ordine generale precedentemente indicati all'art.5;

- la dichiarazione di avere una sede operativa idonea nel territorio dell'ATS VI per lo svolgimento delle attività previste, ovvero di impegnarsi, in caso di affidamento dell'incarico, a dotarsi della suddetta sede entro 30 giorni dall'avvio delle attività;
- i riferimenti relativi all'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero iscrizione agli appositi albi regionali/nazionali o registri di diversa natura ove prescritto da disposizioni di legge nazionale o regionale, ovvero iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali di tipo A) di cui alla L. n. 381/1991, ove prevista dalla natura giuridica del soggetto;
- copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto dai quali emerge che l'attività oggetto del presente Avviso pubblico rientra nell'oggetto dell'organizzazione.

Ai fini della presentazione dell'istanza di candidatura dovrà essere preferibilmente utilizzato il modello "Allegato 1".

**Nella Busta B – Proposta progettuale**, i candidati dovranno inserire la seguente documentazione:

- Scheda contenente la **proposta progettuale** inerente l'Avviso e predisposta utilizzando il modello **Allegato 4**. La proposta dovrà avere un'estensione massima di 16 facciate e dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'organizzazione proponente.  
Si avverte che la Commissione Giudicatrice, in caso di relazioni che superino il limite di facciate massimo indicato, attribuirà il punteggio limitandosi all'esame del contenuto delle facciate massime previste.
- *Curricula* delle professionalità che si intende mettere a disposizione per la realizzazione del progetto, debitamente firmati, con autorizzazione per il trattamento dei dati personali ai sensi del D. lgs. 196/03 e allegato documento di identità in corso di validità.
- Il Piano economico e finanziario" relativo al progetto utilizzando il modello Allegato 5 e debitamente firmato dal legale rappresentante dell'organizzazione proponente.

Tutta la documentazione sopra richiamata per la busta B dovrà essere fornita in 3 copie, debitamente firmate dal legale rappresentante.

Si specifica sin da adesso che le offerte plurime, tardive, condizionate, alternative, che sollevino eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di progetto specificate nei documenti di Avviso o espresse in aumento o comunque non conformi alle indicazioni, modalità e procedure previste nei documenti di Avviso saranno escluse.

L'Amministrazione Comunale si riserva di individuare il soggetto beneficiario anche nel caso di una sola candidatura valida.

La valutazione delle candidature e la selezione di massimo un partner avverrà in maniera competitiva, ad insindacabile giudizio della Commissione tecnica a tal fine incaricata dall'Amministrazione Comunale, a seguito dell'attribuzione dei punteggi effettuata in base alla griglia di valutazione indicata nella Tabella per la valutazione di merito riportata al successivo art. 11 del presente Avviso.

#### **Art. 9 – Commissione di valutazione dei progetti**

La valutazione delle istanze sarà effettuata da una commissione nominata dal Dirigente Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale n. VI, capofila Comune di Fano.

La commissione tecnica esaminerà le istanze pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente provvederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili, in corrispondenza con i requisiti richiesti dal presente Avviso.

Tutte le operazioni relative alla presente procedura saranno verbalizzate e l'Amministrazione Comunale di Fano provvederà a comunicare a tutti i candidati l'esito della valutazione, approvata con apposito atto del Dirigente Coordinatore dell'ATS VI. La graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito web ufficiale del Comune di Fano.

#### **Art. 10 - Ora, data e luogo della seduta pubblica per l'apertura delle offerte**

**La seduta pubblica di apertura delle candidature si terrà alle ore 9,00 del giorno 27 ottobre 2017**

all'Ufficio Appalti e Contratti, sito nella Sede Municipale, via S. Francesco d'Assisi n. 76.

Sono ammessi a presenziare alla seduta pubblica i legali rappresentanti e i direttori tecnici delle imprese partecipanti, nonché i soggetti muniti di delega (da rilasciarsi in carta semplice con allegata fotocopia documento di identità del delegante e del delegato).

Informazioni sulla presente gara saranno comunicate sul sito Internet <http://www.comune.fano.ps.it> – Albo pretorio on-line (i concorrenti potranno chiedere informazioni ai numeri telefonici 0721-887302-887301).

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede all'orario e giorno che sarà comunicato ai concorrenti sul sito internet comunale e tramite PEC fino al giorno antecedente la data fissata.

Nel giorno e nella sede sopraindicati, la Commissione costituita procederà, in seduta pubblica:

- alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;
- ad escludere dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
- in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, a richiedere, ai sensi dell'art. 83, co.9, del Codice, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine non superiore ai dieci giorni e a sospendere la seduta. Nella seduta successiva, la Commissione provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
- Ai sensi dell'art.85, co.5, del Codice, la Commissione può chiedere ai concorrenti in qualsiasi momento, nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi qualora tale circostanza sia necessaria per assicurarne il corretto svolgimento della procedura.

All'esito di tali verifiche la Commissione provvede all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti.

Nella medesima seduta pubblica o in una successiva la Commissione procederà all'apertura della busta B contenente la "Proposta Progettuale" ( allegato 4) ed il "Piano economico e finanziario" (allegato 5) ed alla verifica della presenza e conformità dei documenti richiesti dal presente Avviso.

In una o più sedute riservate, la Commissione procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati con l'attribuzione dei punteggi relativi, secondo i criteri e le modalità di seguito descritte.

All'esito delle operazioni di cui ai punti precedenti la Commissione provvede alla formazione della graduatoria.

**Art. 11 – Modalità di aggiudicazione**

Tra tutti i candidati che presenteranno istanza di partecipazione al presente Avviso pubblico per la co-progettazione sarà individuato un progetto sulla scorta dei criteri di valutazione di seguito indicati.

<i>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</i>	<i>PUNTEGGIO MASSIMO</i>
<i>Qualità del progetto</i>	<i>100</i>

**Qualità del progetto (fino a punti 100)**

La Commissione giudicatrice valuterà i criteri e sub-criteri qui di seguito indicati, assegnando a ciascuno il corrispondente punteggio:

<b>Criterio</b>	<b>Punteggi attribuiti</b>	<b>Formula Punteggi</b>
	<b>MAX 100 punti</b>	
1) Capacità di sviluppo del capitale sociale territoriale e di costruzione una rete multilivello e <i>multistakeholders</i> .	Max 24 punti	Il punteggio sarà attribuito: <ul style="list-style-type: none"><li>• 1A) <u>n. 12 punti</u>: n. 1 punto per ogni soggetto del terzo settore formalmente</li></ul>

		<p>coinvolto nel progetto fino ad un massimo di punti 12.</p> <p>Il coinvolgimento di ogni soggetto del terzo settore dovrà essere formalizzato con apposite lettere d'intenti allegate.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>1B) n. 12 punti</u>: descrizione delle modalità e delle tecniche con cui si intende costruire e consolidare lo sviluppo delle reti sociali.</li> </ul> <p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:  <math>P = mc \times 12</math>  dove “mc” è la media dei coefficienti variabile tra 0 e 1 attribuiti dalla Commissione</p>
2) Piano di comunicazione strategica	Max 24 punti	<p>Il punteggio sarà attribuito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>n. 24 punti</u>: descrizione delle modalità e delle tecniche con cui si intende sviluppare la comunicazione strategica per la promozione dei servizi e dei progetti dell'ATS VI.</li> </ul> <p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:  <math>P = mc \times 24</math>  dove “mc” è la media dei coefficienti variabile tra 0 e 1 attribuiti dalla Commissione</p>
3) Capacità di gestire interventi di monitoraggio e valutazione dei servizi e dei progetti sociali.	Max 24 punti	<p>Il punteggio sarà attribuito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>n. 24 punti</u>: descrizione delle modalità e delle tecniche con cui si intendono sviluppare i processi di monitoraggio e valutazione dei servizi e dei progetti sociali dell'ATS VI.</li> </ul> <p>Il punteggio verrà attribuito al progetto proposto secondo la seguente formula:  <math>P = mc \times 24</math>  dove “mc” è la media dei coefficienti variabile tra 0 e 1 attribuiti dalla Commissione</p>
4) Capacità di gestire percorsi formativi e di capacity building per operatori sociali.	Max 20 punti	<p>Il punteggio sarà attribuito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>n. 20 punti</u>: descrizione delle modalità e delle proposte formative e di capacity building per operatori sociali dei servizi e dei progetti sociali dell'ATS VI.</li> </ul> <p>Il punteggio verrà attribuito al progetto proposto secondo la seguente formula:  <math>P = mc \times 20</math>  dove “mc” è la media dei coefficienti variabile tra 0 e 1 attribuiti dalla Commissione</p>
5) Proposte innovative	Max 8 punti	<p>Il punteggio sarà attribuito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>n. 8 punti</u>: descrizione delle proposte innovative e sperimentali di servizi e di</li> </ul>

		progetti sociali dell'ATS VI. Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 8$ dove "mc" è la media dei coefficienti variabile tra 0 e 1 attribuiti dalla Commissione.
--	--	---

Al fine di rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi agli elementi da valutare la Commissione procederà ad assegnare per gli elementi di cui ai punti 1B, 2, 3, 4, 5, un giudizio tra quelli sotto riportati, al quale corrisponde il rispettivo coefficiente.

Ogni Commissario provvederà ad esprimere il proprio coefficiente da 0 a 1 sulla base dei seguenti giudizi:

<b>Coefficiente di Valutazione</b>	<b>Giudizio sintetico</b>
Coefficiente 1,00 Valutazione eccellente	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto approfondito, adeguato, molto significativo e completo, ben definito, ben articolato e qualificante rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,90 Valutazione ottimo	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto significativo, completo e definito rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,80 Valutazione buono	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto significativo e completo rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,70 Valutazione discreto	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto significativo ma non completo rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,60 Valutazione sufficiente	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto limitato agli elementi essenziali e più evidenti rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,50 Valutazione mediocre	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto parziale rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,40 Valutazione molto scarso	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto molto parziale e frammentario rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,30 Valutazione molto superficiale	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto molto superficiale e incompleto rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,20 Valutazione gravemente insufficiente	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto non adeguato rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,10 Valutazione completamente fuori tema	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto non coerente e inadatto rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,00 Argomento non trattato	Giudizio sintetico: nessuna informazione fornita nel merito

La media dei coefficienti variabili da 1 a 0, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, verrà moltiplicata per i fattori ponderali ovvero per i singoli punti assegnati a ciascuno degli indicatori sopra indicati.

Il punteggio complessivo attribuito a ciascuna offerta di qualità del progetto sarà dato dalla somma dei singoli punti attribuiti a ciascun indicatore. Terminato il calcolo del punteggio attribuito a ciascun progetto tecnico, la Commissione Giudicatrice procederà alla riparametrazione dei punteggi, attribuendo 100 punti al concorrente con il punteggio totale più alto ed alle altre il punteggio in proporzione lineare.

La Commissione giudicatrice potrà richiedere ai proponenti, nel corso della valutazione degli elaborati, tutte le precisazioni e le delucidazioni ritenute necessarie alla formulazione di un giudizio obiettivo, in un'ottica comparativa delle offerte pervenute.

In caso di una sola offerta, pur se conforme ai criteri di aggiudicazione sopra indicati e rispetto alle condizioni riportate nel presente Avviso, l'Amministrazione Comunale si riserva di aggiudicare o meno il servizio.

È facoltà dell'Amministrazione Comunale non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

#### **Art. 12 – Personale e professionalità richiesta**

L'aggiudicataria si impegna a mettere a disposizione un gruppo di lavoro composto da un numero minimo di tre professionalità esperte in:

- progettazione europea;
- gestione di processi di governance e ricerca azione in ambito sociale;
- gestione di progetti di monitoraggio e valutazione in ambito sociale.

#### **Art. 13 – Obblighi dell'Aggiudicataria**

L'aggiudicataria provvede a quanto segue:

- garantire la realizzazione del progetto presentato in sede di Avviso;
- garantire una sede operativa idonea nel territorio dell'ATS VI per lo svolgimento delle attività previste, ovvero dotarsi della suddetta sede entro 30 giorni dall'avvio delle attività;
- nominare il gruppo di lavoro;
- garantire uno stretto raccordo con il Coordinatore, lo Staff dell'ATS VI e l'Ufficio di Piano dell'ATS VI;
- predisporre una relazione semestrale sulle attività svolte ed una relazione finale al termine del progetto, unitamente alla rendicontazione giustificativa dei costi sostenuti e quietanzati per la realizzazione delle attività.

Gli operatori impegnati nel progetto saranno tenuti al rispetto della riservatezza dei dati personali in loro possesso in ragione dell'attività svolta, con divieto di diffusione degli stessi e facoltà di comunicazione a soggetti terzi esclusivamente per ragioni strettamente connesse allo svolgimento dei compiti affidati.

#### **Art. 14 – Rapporti con l'ATS VI e obblighi dell'Aggiudicataria**

Il progetto finanziato è sottoposto a specifica attività di monitoraggio/verifica a cura del Coordinatore dell'ATS 6.

L'ATS VI esercita la sua funzione di controllo attraverso:

- verifiche in ordine all'attuazione del programma di attività;
- convocazione di incontri periodici per verificare l'andamento dell'attività con i referenti delle diverse aree di intervento, lo Staff dell'ATS VI, l'Ufficio di Piano e il GVL.

Gli operatori devono tenere un comportamento improntato alla massima correttezza, collaborazione e professionalità.

Gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 si applicano, per quanto compatibili, al personale e ai collaboratori, a qualsiasi titolo del soggetto affidatario della co-progettazione e gestione del progetto.

#### **Art. 15 – Integrazione e riduzione delle attività affidate**

Le attività affidate possono essere ridotte o aumentate nella misura del 20% dell'importo previsto dal presente Avviso, qualora dovessero insorgere specifiche esigenze da parte dell'ATS VI. Tale ipotesi richiederà una revisione della proposta approvata, che sarà gestita attraverso un processo di co-progettazione condiviso tra le parti.

#### **Art. 16 – Risoluzione del contratto**

Il contratto tra le parti si intende risolto di diritto in caso:

- interruzione delle attività senza giusta causa;
- inadempienza grave.

Nei casi succitati l'ATS VI si rivarrà, per il risarcimento dei danni e delle spese derivanti, sulle somme eventualmente ancora dovute a titolo di corrispettivo.

#### **Art. 17 – Recesso**

In caso di recesso il soggetto aggiudicatario ha diritto al pagamento delle attività realizzate (purchè correttamente eseguite) sulla base dei costi per le stesse sostenuti e reputati ammissibili, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del C.C.

#### **Art. 18 – Modalità di trasferimento delle risorse**

Al soggetto ammesso, il finanziamento viene erogato con le seguenti modalità:

- 40% (quaranta per cento) all'atto della firma della convenzione;
- 50% (cinquanta per cento) alla verifica intermedia dello stato di avanzamento del progetto, a seguito del controllo dell'avvenuto pagamento di almeno l'80% del primo acconto erogato;
- 10% (dieci per cento) alla conclusione del progetto previa verifica della rendicontazione finanziaria e della relazione finale sull'attività svolta.

Contestualmente alla richiesta degli acconti, il soggetto ammesso a finanziamento dovrà presentare al Comune Capofila dell'ATS VI polizza fidejussoria a prima richiesta e senza eccezioni, rilasciata da Banche, compagnie assicurative o Consorzio di Garanzia collettiva fidi di cui all'ex art. 107 del T.U.B., a copertura dell'anticipo che sarà corrisposto dal Comune. Questi effettuerà i necessari controlli riguardo la polizza fidejussoria prima dell'erogazione dell'anticipo.

Negli stati di avanzamento finanziario del progetto, il Comune potrà consentire lo svincolo parziale della garanzia, ferme restando le istanze di tutela dell'Ente rispetto agli acconti erogati.

#### **Art. 19 – Controversie**

Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti in relazione al presente Avviso, è competente il Foro di Pesaro.

#### **Art. 20 – Norme regolatrici dell'avviso**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si fa rinvio alle Leggi e ai Regolamenti in materia che si applicano per le attività in oggetto, nonché alla lettera di invito e alle norme del C.C.

#### **Art. 21 – Spese contrattuali**

Le spese inerenti e conseguenti alla stipula della convenzione saranno a carico dell'aggiudicataria.

#### **Art. 22 – Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari**

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ed in particolare dovrà provvedere ad indicare, entro sette giorni, agli uffici dell'ATS VI gli estremi identificativi del conto corrente dedicato utilizzato per la liquidazione dei corrispettivi dovuti, con l'indicazione delle generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

I documenti fiscali emessi ai fini dell'erogazione del finanziamento dovranno recare l'indicazione del numero di conto corrente dedicato così come comunicati all'ATS VI.

L'inottemperanza all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari con le modalità di cui sopra comporterà per l'aggiudicatario, fatta salva la clausola di risoluzione contrattuale, l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie disposte dall'art. 6 della Legge n. 136/2010.

L'ATS VI si impegna a dare immediata comunicazione alla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Pesaro e Urbino della notizia dell'inadempimento della controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

#### **Art. 23 – Richieste di chiarimenti**

I soggetti interessati, fino a 4 giorni prima della scadenza del termine per l'invio delle proposte, potranno formulare quesiti esclusivamente tramite posta elettronica certificata. I predetti quesiti dovranno essere inviati all'indirizzo PEC dell'ATS VI Servizio Politiche Sociali [ambito6.comune.fano@emarche.it](mailto:ambito6.comune.fano@emarche.it) e riportare

come oggetto: “AVVISO CO-PROGETTAZIONE SERVIZI EROGATI DALL’ATS VI – QUESITO POR FSE REGIONE MARCHE 2014-2020”.

Non saranno prese in considerazione e-mail di provenienza incerta, che riportino un oggetto diverso da quello indicato, ovvero che contengano quesiti relativi al merito delle attività progettuali.

#### **Art. 24 – Protezione dei dati personali**

Ai sensi dell’art. 13 del D.lgs. 30/06/2003 n.196, l’Amministrazione Comunale di Fano informa che il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei principi di liceità e correttezza e nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l’accertamento dell’idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento delle attività di che trattasi.

#### **Art. 25 – Altre informazioni:**

- 1) La stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere in qualunque momento la gara.
- 2) Qualora non si addivenga alla sottoscrizione del contratto nel termine fissato dalla stazione appaltante, per fatto imputabile all’aggiudicatario, sarà disposta la revoca dell’aggiudicazione, fermo restando il diritto dell’ente appaltante al risarcimento dei danni.
- 3) Pagamenti: Il pagamento dei servizi è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, mediante acquisizione del D.U.R.C.
  - La partecipazione alla gara d’appalto di cui trattasi comporta la piena ed incondizionata accettazione ed osservazione di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente bando e nella documentazione di gara;
  - Per tutto quanto non indicato nel presente bando, si fa riferimento alle leggi e regolamenti in materia;
  - Nella gestione dell’appalto l’aggiudicatario dovrà procedere, mediante propria organizzazione e a suo rischio, con capitali, mezzi, tecnici e materiali di consumo occorrenti, personale, attrezzi e macchine, in suo possesso;
  - La stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara senza alcun diritto del concorrente al rimborso spese o quant’altro.

#### **Art. 26 - Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Avverso la presente procedura di gara si potrà ricorrere al TAR delle Marche - piazza Cavour n.29, 60121 Ancona – Italia – (IT) – telefono 0039.071.206956 – fax 0039.071.203853 – indirizzo internet (URL) [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) entro i termini previsti dall’art.120 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n.104; ai sensi della stessa normativa, non è più consentito il ricorso al Capo dello Stato.

##### **- Informazioni complementari:**

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dall’art. 53 del Codice e , per quanto in esso non espressamente previsto, dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i.

I risultati di gara saranno comunicati ex art. 76 del Codice, inoltre, l’esito della gara sarà disponibile, successivamente all’aggiudicazione definitiva, sul sito [www.comune.fano.ps.it](http://www.comune.fano.ps.it) – Albo pretorio on-line – bandi di gara e contratti.

Fano, 10 ottobre 2017

Il Coordinatore Ambito Territoriale Sociale 6  
dott. Riccardo Borini

*(Firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti dell’art. 20 e seguenti del Decreto Legislativo n. 82/2005)*